D.D.G. n. 4568 del 09/10/2026

Repubblica Italiana

Regione Siciliana
FONDO PENSIONI SICILIA
IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Conferimento pensione di reversibilità Sig.ra Bertin Dina

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legislazione vigente in materia di pensioni di reversibilità e, in particolare, le Leggi Regionali 23/02/1962, n. 2; 03/05/1979, n. 73; 29/10/1985, n. 41; 09/05/1986, n. 21; 15/06/1988, n. 11; 15/05/1991, n. 19; DPRS 30/01/1993; DPRS 20/01/1995, n. 11;
VISTA la Legge n. 335/1995, art. 1 - comma 41;
VISTE le normative in tema di autocertificazione;
VISTA la L.R. n. 9/2015, art. 51 commi 4 e 5, e art. 98 comma 6;
VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci:
VISTA la nota prot. n. 10600 del 06 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;
VISTA la Delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale sono stati aggiornati i poteri di firma dei Dirigenti.
VISTO il D.P. n. 525 del 18/10/2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28/10/2024;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 164 del 13 luglio 2026, con il quale il Dott. Antonino Belcuore è stato nominato Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia;
VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 13.07.2026, con la quale sono stati delegati al Direttore Generale i poteri di firma relativi all'Area 1 ed ai Servizi 1,2,4 e 5
CONSIDERATO che il Sig. ------ nato a Gela (CL) il 31/10/1939, pensionato dal 02/03/1993 è deceduto il 26/01/2026;
VISTA l'istanza, pervenuta in data 05/10/2026 - prot. n. 29750, di richiesta della pensione di reversibilità, presentata dalla Sig.ra Bertin Dina nata a ---- vedova del Sig. ----
CONSIDERATO che, dalle dichiarazioni rese, alla data del decesso del Sig. -----, non risultano altri aventi diritto alla pensione di reversibilità;
ACCERTATO che, dalla dichiarazione resa, l'avente diritto percepisce altra pensione, erogata dall' INPS, e che dal cedolino si evince che la I.I.S. non viene erogata come emolumento accessorio;
RITENUTO pertanto che alla richiedente compete la pensione di reversibilità nella misura pari al 60% della pensione diretta spettante al de cuius Sig. ----- in quanto vedova;
ACCERTATO che alla data del decesso, inclusi gli aumenti di perequazione automatica, la pensione spettante al Sig. ---- ammontava ad € ----- annui lordi, oltre tredicesima mensilità ed indennità di contingenza;
RITENUTO pertanto che la pensione di reversibilità spettante alla Sig.ra Bertin Dina, è di € -----, pari al 60% della pensione percepita dal de cuius;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

ART. 1 - A decorrere dal 01/02/2026 cessa di essere corrisposta la pensione al Sig. ---------- nato a Gela (CL) il 31/10/1939, e deceduto il 26/01/2026.

ART. 2 - Ai sensi della L.R. 15/05/2015, n. 9, art.51 - commi 4 e 5, a decorrere dal 01/02/2026 alla Sig.ra Bertin Dina nata a -------, è conferita la pensione di reversibilità annua lorda di € --- pari al 60% della pensione percepita dal de cuius, oltre la tredicesima mensilità ed indennità di contingenza.
La pensione sarà corrisposta fino a quando il titolare conserverà lo stato vedovile;

ART. 3 - L'importo del trattamento pensionistico è soggetto alle norme sul cumulo dei redditi di cui all'art.1, comma 41, della Legge n. 335/1995. A tal fine è fatto obbligo alla Sig.ra Bertin Dina di presentare entro la fine del mese di giugno di ogni anno il Mod. 730 relativo ai redditi percepiti l'anno precedente, nonché la dichiarazione di permanenza dello stato vedovile;

ART. 4 - il Fondo Pensioni Sicilia si riserva di verificare la rispondenza delle dichiarazioni rese e, in caso di mancata rispondenza, di procedere alla rimodulazione degli importi erogati, all'eventuale recupero delle somme maggiormente percepite, nonché alla sospensione del trattamento pensionistico;

ART. 5 - Gli aumenti a titolo di perequazione automatica del trattamento pensionistico saranno attribuiti d'ufficio, nelle misure e con le decorrenze di legge, se dovuti;

ART. 6 - La spesa relativa al pagamento della pensione formerà impegno sui pertinenti Capitoli di Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia;

ART. 7 - Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere in via amministrativa e/o giurisdizionale innanzi agli organi competenti nei termini previsti dalla legge, decorrenti dalla data di notifica dello stesso;

ART. 8 - Il Fondo Pensioni Sicilia si riserva di agire per la ripetizione delle somme indicate nel presente Decreto, qualora le stesse risultino essere in tutto o in parte non dovute.

ART. 9 - Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9/2015.

Il Coadiutore
(Salvatore Sorrisi)

Il Direttore Generale
Dott. Antonino Belcuore